



Teatri condominiali riconosciuti patrimonio umanit  Unesco

Descrizione

(Adnkronos) â Accogliamo con orgoglio e soddisfazione la decisione del Comitato del Patrimonio mondiale dell'Unesco di iscrivere i teatri condominiali dell'Italia centrale nella Lista del Patrimonio mondiale. Il riconoscimento celebra lâeccezionale valore universale di questi gioielli architettonici, che sono, da oltre due secoli, centri vitali di fruizione culturale, di identit  e di coesione sociale per le comunit  che li custodiscono. I teatri condominiali sono una infrastruttura culturale italiana di eccellenza, che, in maniera innovativa, ha permesso a generazioni di cittadini nei borghi e nei piccoli centri dell'Italia centrale di fruire dell'Opera, della musica classica e di altre forme di spettacolo dal vivoâ. Lo ha dichiarato il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, in merito alla decisione del Comitato del Patrimonio mondiale dell'Unesco che, nel corso della 48 a sessione svoltasi a Busan, in Corea del Sud, dal 19 al 29 luglio 2026, ha iscritto nella Lista del Patrimonio mondiale âIl sistema dei teatri condominiali all'italiana del XVIII e XIX secolo nell'Italia centraleâ.

La loro iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale premia lâiniziativa promossa dal presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli in collaborazione con il ministero della Cultura, che sosterr  lâintera rete nazionale dei teatri condominiali nel percorso di valorizzazione avviato con la candidatura Unescoâ, sottolinea. Il nuovo riconoscimento porta a 62 il numero dei siti italiani iscritti nella Lista Unesco, consolidando il primato dell'Italia per numero di beni riconosciuti.

I teatri condominiali all'italiana costituiscono un fenomeno peculiare nella storia dell'architettura e del teatro inteso come istituzione sociale e culturale. Nati dalla partecipazione diretta dei cittadini, che ne condividevano la propriet , la gestione e la fruizione, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo della vita culturale e sociale dei territori. Si tratta di un patrimonio diffuso, composto da edifici di particolare eleganza e da una tradizione civica che ha reso il teatro un elemento identitario delle comunit .

La candidatura   stata promossa dalla Regione Marche, con il coordinamento e il supporto tecnico-scientifico del Ministero della Cultura, attraverso la Direzione generale Affari europei e internazionali, servizio Unesco. Alle attivit  di candidatura hanno partecipato anche le Regioni Umbria ed Emilia-Romagna, insieme a numerosi enti territoriali, a partire dai Comuni, e alle realt  locali dell'Italia centrale, dove questo sistema teatrale ha conosciuto la sua pi 1 ampia diffusione.

La candidatura ha inoltre beneficiato del sostegno del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che ha curato i rapporti con l'Unesco. Questo elenco dei teatri iscritti: Teatro Angelo Mariani, Santa Agata Feltria; Teatro Pergolesi, Jesi; Teatro Ventidio Basso, Ascoli Piceno; Teatro Serpente Aureo, Offida; Teatro dell'Aquila, Fermo; Teatro Lauro Rossi, Macerata; Teatro Feronia, San Severino Marche; Teatro Gentile da Fabriano, Fabriano; Teatro Bramante, Urbania; Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Spoleto.

??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 26, 2026

Autore

redazione

default watermark